

**Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024**

**Università degli Studi di FOGGIA**  
**Sviluppo e innovazione sociale: governance, welfare, community**  
**Cod SUA: 1590745**



OC1)

## **Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)**

### **I.1**

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

**presente:** Si

### **I.2**

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il documento di progettazione presentato è coerente con le Linee guida dell'Anvur. In particolare, è molto analitico per quanto riguarda le analisi necessarie per inquadrare gli sbocchi occupazionali, tali da giustificare l'istituzione del nuovo corso. Manca invece un'analisi attenta dei CdS affini già attivi nella Regione Puglia o nelle regioni limitrofe.

**Documentazione:** completa

### **I.3**

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso e sono adeguati per numerosità e rappresentatività. Dai verbali si evidenzia che sono stati coinvolti attivamente nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati. Per l'orientamento professionale, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo. Si prevede inoltre di mantenere un rapporto continuo con i portatori di interesse attraverso l'istituzione di un Comitato di indirizzo del CdS e due incontri annuali con i componenti il Comitato e con tutte le altre parti interessate.

**Documentazione:** completa

### **I.4**

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi

approfondita e dettagliata in merito alla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio e ha verificato il pieno possesso dei requisiti di docenza richiesti nonché il rispetto del limite alla parcellizzazione dei CFU. Il NdV attesta anche che presso l'ateneo di Foggia non sono attivi altri CdS in cleasse LM-81.

**Documentazione:** completa

**Risposta alle Controdeduzioni:** In linea con quanto fatto dall'ateneo che non ha presentato controdeduzioni singole per ogni obiettivo si rinivia alla rispsta inserita nella valutazione finale.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza: il documento di progettazione presenta una buona analisi dei bisogni formativi e professionali a cui questa nuova LM risponde. Buona la presentazione delle figure professionali individuate così come il contesto socio-economico sia regionale sia nazionale nell'ambito delle attività del Terzo settore che giustifica la nuova LM. Molto buono il lavoro di progettazione condivisa con le parti sociali coinvolte come si evince dai verbali degli incontri allegati. Attenta e rigorosa l'analisi presentata dal NdV. Punti di debolezza: manca un'analisi dell'offerta formativa di ateneo, regionale e nelle regioni limitrofe nella stessa classe o in classi affini. Solo la relazione del NdV attesta che non sono attivi presso l'ateneo di Foggia CdS in classe LM-81.

**Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)**

**II.1**

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le motivazioni presentate per attivare il CdS giustificano la decisione. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni. Tuttavia, il progetto culturale e professionale del Corso è solo parzialmente coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati, poiché si rileva la debolezza della formazione prevista in ambito di scienze sociali nel piano formativo presentato, a fronte del fatto che si inseriscono fra le aree di apprendimento l'area storico-sociale e fra le competenze che il laureato otterrà competenze di tipo politologico e sociologico, che non trovano riscontro nel piano didattico

**II.2**

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il percorso formativo è descritto chiaramente ed analiticamente nei singoli insegnamenti; la presenza del Syllabus delle singole attività formative nel documento di progettazione è un aspetto fortemente apprezzabile. Tuttavia il percorso formativo appare non del tutto in linea rispetto agli sbocchi professionali attesi e le conoscenze attese in ambito politologico e sociologico (non sono previsti corso di ambito politologico, di sociologia del welfare, di politiche pubbliche, per esempio; mancano altresì quei corsi sulla storia dello Stato e del Welfare State in particolare, che si trovano annunciati negli ambiti di apprendimento del CdS). Si raccomanda almeno di rivedere la descrizione degli obiettivi degli insegnamenti.

**II.3**

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e individuati sia complessivamente sia per ogni singolo insegnamento che compone il piano didattico. Risultano tuttavia, come già notato, non pienamente rispondenti ai profili culturali e professionali attesi poiché si nota una carenza, sulla base del piano formativo presentato, di conoscenze e competenze in ambito politologico e sociologico, di cui è auspicabile un'implementazione.

**II.4**

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Gli esami di profitto e la prova finale sono adeguatamente descritti e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** II.1 L'area storico-sociale è rappresentata prevalentemente dagli insegnamenti attinenti al corpo didattico 'Ordine globale e democrazia dei conflitti' (12 CFU) ripartito in Mod. A: Pensiero politico e ordine globale SPS/02 (Caratterizzante) e Mod. B: Innovazione democratica e conflitti SPS/11 (Caratterizzante), entrambi di 6 CFU. I riferiti insegnamenti non esauriscono la quota storica-politologica che rappresenta invece il substrato concettuale anche dell'area internazionale, rappresentata da Welfare e diritti sociali nello spazio giuridico sovranazionale IUS-13 (Caratterizzante) - 6 CFU - e di Welfare economics SECS-P/02 (Caratterizzante) - 6 CFU. Anche la parte sociologica è costellata di agganci ulteriori di tipo applicativo in Statistica per la ricerca sociale SECS-S/01 (Caratterizzante) - 6 CFU. È noto infatti che la statistica sia una quota insopprimibile della formazione sociologica, sebbene ne rappresenti l'aspetto empirico. Ciò nondimeno, è assunto sin da oggi l'impegno di incrementare le suddette discipline nel prossimo anno accademico: è già presente nella programmazione del Dipartimento il reclutamento di due docenti per l'area sociologica, cui si aggiunge in progressione anche l'ampliamento dell'area storica. Al fine di rendere operativi i rilievi già per l'a.a. in corso e, nelle more della modifica dell'Ordinamento per l'a.a. 2024/2025, l'ordinamento didattico viene integrato attraverso: 1) un insegnamento, tra gli affini, di Storia del Welfare State (M-STO/04) 6 CFU in alternativa a "Teoria delle decisioni" (SECS-S/06); 2) attivazione di insegnamenti ulteriori di Storia e Sociologia tra le attività a scelta dello studente. Ciò sarà consentito dalla presenza, a livello di Ateneo, di 4 docenti (3 professori e 1 ricercatore) del SSD SPS (più specificatamente, SPS/02, SPS/08, SPS/10, SPS/11), un Professore del SSD M-STO/04, e 5 docenti (3 professori e due ricercatori) del SSD SECS-P/02. A ciò si aggiunge che, nelle more dall'approvazione dell'aggiornamento del piano di sviluppo del Dipartimento DEMET che prevede il reclutamento di almeno due docenti nei SSD richiesti (in particolare SPS/07 e SPS/08), si farà ricorso, ove necessario, alla docenza a contratto. II.2 Alleghiamo i nuovi obiettivi degli insegnamenti di area politologica e sociologica, che secondo i rilievi sono migliorati nell'aderenza agli obiettivi formativi. Pensiero politico e ordine sociale- SPS/02: Nella storia occidentale nel Novecento si sono sviluppate alcune correnti del pensiero politico legate alla questione della redistribuzione sociale delle risorse, al tema dell'identità nazionale, alla modernizzazione della società attraverso il ruolo dello Stato, sia nella versione totalitaria sia in quella democratico-rappresentativa, alla costruzione della pace e alla globalizzazione. Nella versione democratico-rappresentativa si assiste all'emergere e allo strutturarsi del sistema di Welfare State che costituisce uno dei baluardi istituzionali per l'ampliamento dei diritti sociali. Il corso intende fornire agli studenti conoscenze di carattere generale su tali argomenti e, in base a tali conoscenze, gli strumenti essenziali alla comprensione del linguaggio politico in riferimento all'attualità, in particolare agli indici e alle sorti del passaggio storico-politico da un modello di welfare redistributivo a un modello sostenibile. Innovazione democratica e conflitti SPS/11: Il corso è incentrato sull'analisi delle teorie e delle pratiche democratiche mantenendo forte l'attenzione verso la dimensione conflittuale della politica. Una parte del corso sarà incentrata sulla teoria democratica in chiave innovativa, prescindendo dunque dalla semplice declinazione normativa proveniente dalla teoria liberale classica, ma focalizzando l'analisi sulla dimensione partecipativa e conflittuale. Una seconda parte del corso sarà infatti destinata all'analisi delle pratiche partecipative ad opera di attori della contentious politics, a partire dai movimenti sociali fino a riflettere sulle nuove forme di ibridazione politica organizzativa in un contesto di radicale depoliticizzazione delle pratiche di governo neoliberali. Una attenzione particolare sarà rivolta alla crisi delle forme di welfare in epoca di neoliberalismo e al rapporto tra Stato, politiche economiche e azione pubblica in un contesto di emergency politics permanente.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Le controdeduzioni presentate dall'Ateneo non sono del tutto soddisfacenti e non rispondono nel merito alle obiezioni sollevate in fase di valutazione. Continuano a mancare insegnamenti di tipo politologico necessari a ottenere quelle competenze di analisi dei processi politici e delle teorie dell'organizzazione che sono indicate fra le conoscenze e le capacità che il laureato avrà acquisito (SUA-CdS A.4.b.2). Come già indicato in fase di valutazione, l'area storico-sociale appare alquanto carente, anche perché integrata con insegnamenti di psicologia e geografia che a quell'area non appartengono. Poco soddisfacenti e criticabili le argomentazioni secondo le quali l'area sociale sarebbe comunque ampia perché ne farebbero parte in qualche modo anche gli insegnamenti inseriti in settori giuridici o statistici, che tuttavia risultano giustamente inseriti in altre aree (cfr. SUA-CdS

A.4.b.2). Si nota altresì che nell'area storico-sociale continuano le difficoltà a riscontrare quelle conoscenze annunciate sulle dinamiche dello Stato del welfare e la sua crisi e trasformazione, anche perché, se pure i syllabi dei due moduli dell'unico insegnamento integrato di area storico-sociale sono stati leggermente modificati, rimangono ancora molte perplessità soprattutto sull'insegnamento di Pensiero politico e ordine globale, che annuncia di concentrare i contenuti sul passaggio nelle forme dello Stato "da un modello di welfare redistributivo a un modello sostenibile" e poi inserisce fra i testi in programma un testo di relazioni internazionali e uno di storia sul rapporto fra Ucraina e Russia. Insomma fra programma e obiettivi non c'è coerenza. Il decreto a cui si fa riferimento del piano di sviluppo del dipartimento DEMET non prevede il reclutamento di almeno due docenti in settori sociologici come viene scritto, ma solo "di almeno uno". Si fa inoltre notare che i documenti di progettazione non sono stati modificati come indicato e dunque non si trova riscontro documentale delle modifiche annunciate nel piano didattico, per esempio quelle relative alle attività affini e alle attività a scelta dello studente. L'impressione è che non sia stato fatto quel ripensamento sostanziale del piano didattico che dovrebbe preludere alla modifica di Ordinamento per l'aa 24/25, e che pure era stato consigliato in fase di valutazione.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza: Gli obiettivi formativi del CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni condotte. Risultati di apprendimento chiari e comprensibili. Tutte le informazioni relative alla verifica degli apprendimenti sono ben definite. Punti di debolezza: il percorso formativo, per quanto analiticamente descritto, appare non del tutto in linea rispetto agli sbocchi professionali attesi e le conoscenze previste in ambito politologico e sociologico (non sono previsti corsi di ambito politologico, di sociologia del welfare, di politiche pubbliche, per esempio). Si chiede perciò una revisione degli obiettivi dei singoli insegnamenti (soprattutto di area storica) così da essere più in linea con gli obiettivi formativi del CdS, ma soprattutto di considerare già per l'aa 24-25 una revisione dell'ordinamento così da inserire insegnamenti negli ambiti attualmente molto carenti.

## OC3)

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

### III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

**Informazione:** non pertinente

**Valutazione:** undefined

### III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I requisiti di accesso (classi di laurea e CFU in SSD) sono chiaramente definiti. Tutti gli studenti che fanno domanda di ammissione devono anche svolgere un colloquio per verificare l'adeguata preparazione. Ulteriori specificazioni sulle modalità del colloquio sono rimandate al regolamento didattico del CdS. Non vengono specificate le modalità di recupero di eventuali debiti.

### III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti sono spiegate e definite in modo approfondito e sono previsti attività di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, spiegate e ampiamente dettagliate.

### III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Sono descritte le diverse attività previste dall'Ateneo e dal CdS in merito alle diverse attività di supporto agli studenti e alle studentesse. In particolare, il CdS prevede che una parte dei corsi del CdS sia fruibile in modalità MOC sulla piattaforma di ateneo, in modo da consentire anche agli studenti impegnati in attività lavorative di acquisire le abilità disciplinari anche a distanza.

### III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es.

tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* L'esperienza di apprendimento internazionale è prevista. Il quadro B.5 della SUA-CdS descrive dettagliatamente tutti i servizi previsti dall'ateneo di Foggia per la mobilità internazionale nonché gli accordi di mobilità internazionale in essere, anche se non individua gli accordi specifici sui quali gli studenti del CdS potranno contare. Il Documento di progettazione del CdS sottolinea l'importanza che verrà riservata alla promozione dell'internazionalizzazione della didattica, attraverso l'ampliamento dei protocolli Erasmus con Dipartimenti Universitari e Centri di Ricerca stranieri particolarmente attivi sul fronte della didattica e della formazione insegnanti. E' previsto inoltre che l'accoglienza degli studenti incoming verrà svolta dal Coordinatore Erasmus del Dipartimento, dai tutor e dai docenti stessi.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** III.2 Il recupero delle carenze formative sarà realizzato attraverso l'iscrizione ai corsi singoli negli insegnamenti dei SSD SPS/02; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12; M-PSI/01- SECS-P/01; SECS-P/06; SECS-P/07, SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-S01; SECS-S05; IUS-01; IUS-09.III.5 Accordi internazionali: POLONIA - WYŻSZA SZKOŁA EKONOMII, PRAWA I NAUK MEDYCZNYCH - SOCIAL AND BEHAVIOURAL SCIENCES POLONIA - UNIWERSYTET RZESZOWSKI - POLITICAL SCIENCE [https://www.mruni.eu/en/degree\\_type/bachelors-studies/](https://www.mruni.eu/en/degree_type/bachelors-studies/) <https://www.tugab.bg/en/about-us/faculty-of-economics/social-and-economic-sciences/> <https://www.ur.edu.pl/en/colleges-/college-of-social-sciences>

**Risposta alle Controdeduzioni:** Rimangono ancora poco chiare le modalità di recupero delle carenze formative verificate all'atto della valutazione della personale preparazione. Che cosa significa l'iscrizione ai singoli insegnamenti? Di quali insegnamenti si tratta? Sono i medesimi del CdS visto che gli SSD in larga misura coincidono? E se è così, che senso ha questa iscrizione se sono gli insegnamenti che lo studente che si iscrive al CdS si trova in piano didattico? Più soddisfacente invece la risposta alla mancanza di accordi internazionali specifici per questo CdS.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza: Le informazioni riguardanti requisiti e modalità d'accesso sono ben definite. Sono previste numerose attività di orientamento e di supporto finalizzate a favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti, tra le quali anche la possibilità di fruizione in modalità MOC di una parte dei corsi del CdS. L'ateneo garantisce un'esperienza di apprendimento internazionale. Punti di debolezza: non chiaramente esplicitate le modalità del colloquio obbligatorio per la verifica della personale preparazione. Non esplicitate eventuali modalità di recupero di carenze formative evidenziate nel colloquio (tipo crash courses o altre modalità). Non esplicitati al quadro B.5 della SUA-CdS gli accordi di mobilità internazionale specifici per questo CdS.



## **Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

### **IV.1**

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* La dotazione del personale è adeguata e coerente con i requisiti di docenza minimi previsti. Così come è soddisfatto il requisito della docenza afferente ai macrosettori previsti dalla tabella della classe di laurea LM-81. Si segnala una carenza di docenti incardinati nei settori specificamente di scienze politiche e sociali rispetto ai docenti incardinati nei settori giuridici ed economici di riferimento. Tale criticità andrebbe superata con la previsione di docenza a contratto nell'immediato su questi specifici SSD e con la previsione di reclutamento di almeno uno o due docenti in questi specifici SSD.

### **IV.2**

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nel Documento di progettazione del CdS si prevede di affidare la docenza del Laboratorio di pianificazione delle politiche pubbliche multilivello a esperti già operanti nel settore pubblico delle politiche di welfare.

### **IV.3**

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nel Documento di progettazione si specifica che la struttura amministrativa è quella del Management della didattica del Dipartimento di Economia, Management e Territorio a cui il CdS afferisce e che il CdS dispone di strutture adeguate all'espletamento di una didattica di qualità, oltre che di risorse di sostegno alla didattica stessa.

### **IV.4**

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Le aule, le strutture e tutti gli altri spazi e attrezzature risultano adeguati rispetto alla numerosità del corso prevista e in merito al progetto formativo presentato.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** IV.1 Come già riferito, è già presente nella programmazione del Dipartimento il reclutamento di due docenti per l'area sociologica (si allega decreto del Direttore del Dipartimento Demet), cui si aggiunge in progressione anche l'ampliamento dell'area storica. Per il prossimo anno accademico, si provvederà a una integrazione/modifica dell'ordinamento didattico al fine di ampliare l'area storico-sociologica. A livello di Ateneo sono presenti 4 docenti (3 professori e 1 ricercatore) del SSD SPS: 1 docente di M-STO/04, 5 docenti (3 professori e due ricercatori) del SSD SECS-P/02. A ciò si aggiunge che, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento del piano di sviluppo del Dipartimento DEMET - che prevede il reclutamento di almeno due docenti nei SSD richiesti, si farà ricorso, ove necessario, alla docenza a contratto. Ciò nondimeno, è assunto sin da oggi l'impegno di incrementare le suddette discipline nel prossimo anno accademico: è già presente nella programmazione del Dipartimento il reclutamento di due ricercatori per l'area sociologica, cui si aggiunge in progressione anche l'ampliamento dell'area storica. Si allega Decreto del Direttore Demet di integrazione Piano di Sviluppo Dipartimento.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Come rilevato anche relativamente all'obiettivo III, il decreto del Dipartimento DEMET prevede il reclutamento solamente di almeno un docente, e non di due, in settori sociologici. Continua a notarsi la mancanza di una previsione per quanto riguarda i settori politologici (SPS/04). Da quanto allegato in fase di controdeduzione non risulta una modifica del piano didattico con quegli insegnamenti che pure vengono prospettati in vista della prevista modifica di Ordinamento per l'aa 24/25. Queste mancanze non permettono di considerare superate le obiezioni avanzate in fase di valutazione.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza: il pieno rispetto dei requisiti di docenza; la previsione di affidare la didattica laboratoriale a esperti del settore; un'adeguata organizzazione amministrativa e di supporto alla didattica di qualità; disponibilità di aule e spazi per la didattica adeguati. Punti di debolezza: carenza di docenti incardinati nei settori specificamente di scienze politiche e sociali rispetto ai docenti incardinati nei settori giuridici ed economici di riferimento. Tale criticità andrebbe superata con la previsione di docenza a contratto nell'immediato su questi specifici SSD e con la previsione di reclutamento di almeno uno o due docenti in questi specifici SSD.

## Valutazione Finale

**Valutazione:** Obiettivo I  
Punti di forza: il documento di progettazione presenta una buona analisi dei bisogni formativi e professionali a cui questa nuova LM risponde. Buona la presentazione delle figure professionali individuate così come il contesto socio-economico sia regionale sia nazionale nell'ambito delle attività del Terzo settore che giustifica la nuova LM. Molto buono il lavoro di progettazione condivisa con le parti sociali coinvolte come si evince dai verbali degli incontri allegati. Attenta e rigorosa l'analisi presentata dal NdV. Punti di debolezza: manca un'analisi dell'offerta formativa di ateneo, regionale e nelle regioni limitrofe nella stessa classe o in classi affini. Solo la relazione del NdV attesta che non sono attivi presso l'ateneo di Foggia altri CdS in classe LM-81. Punti di forza: Gli obiettivi formativi del CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni condotte. Risultati di apprendimento chiari e comprensibili. Tutte le informazioni relative alla verifica degli apprendimenti sono ben definite. Punti di debolezza: il percorso formativo, per quanto analiticamente descritto, appare non del tutto in linea rispetto agli sbocchi professionali attesi e le conoscenze previste in ambito politologico e sociologico (non sono previsti corsi di ambito politologico, di sociologia del welfare, di politiche pubbliche, per esempio). Si chiede perciò una revisione degli obiettivi dei singoli insegnamenti (soprattutto di area storica) così da essere più in linea con gli obiettivi formativi del CdS e di considerare già per l'aa 24-25 una revisione dell'ordinamento così da inserire insegnamenti negli ambiti attualmente molto carenti. va inoltre corretta l'indicazione dei contenuti dei singoli insegnamenti e i contenuti formativi che è previsto il CdS offra (v. per esempio l'assenza di corsi sulla storia dello Stato e del Welfare State in particolare, che si trovano tuttavia annunciati negli ambiti di apprendimento del CdS). Obiettivo III  
Punti di forza: Le informazioni riguardanti requisiti e modalità d'accesso sono ben definite. Sono previste numerose attività di orientamento e di supporto finalizzate a favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti, tra le quali anche la possibilità di fruizione in modalità MOC di una parte dei corsi del CdS. L'ateneo garantisce un'esperienza di apprendimento internazionale. Punti di debolezza: non chiaramente esplicitate le modalità del colloquio obbligatorio per la verifica della personale preparazione al momento dell'accesso al CdS. Non sono esplicitate eventuali modalità di recupero di carenze formative evidenziate nel colloquio (tipo crash courses o altre modalità). Non sono esplicitati al quadro B.5 della SUA-CdS gli accordi di mobilità internazionale specifici per questo CdS. Obiettivo IV  
Punti di forza: il pieno rispetto dei requisiti di docenza; la previsione di affidare la didattica laboratoriale a esperti del settore; un'adeguata organizzazione amministrativa e di supporto alla didattica di qualità; disponibilità di aule e spazi per la didattica adeguati. Punti di debolezza: carenza di docenti incardinati nei settori specificamente di scienze politiche e sociali rispetto ai docenti incardinati nei settori giuridici ed economici di riferimento. Punti di forza: il pieno rispetto dei requisiti di docenza; la previsione di affidare la didattica laboratoriale a esperti del settore; un'adeguata organizzazione amministrativa e di supporto alla didattica di qualità; disponibilità di aule e spazi per la didattica adeguati. Punti di debolezza: carenza di docenti incardinati nei settori specificamente di scienze politiche e sociali rispetto ai docenti incardinati nei settori giuridici ed economici di riferimento. Tale criticità andrebbe superata con la previsione di docenza a contratto nell'immediato su questi specifici SSD e con la previsione di reclutamento di almeno uno o due docenti in questi specifici SSD.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** In merito alla presenza di CdS della classe LM-81 o in classi affini nell'offerta formativa di Ateneo, regionale e nelle regioni limitrofe, confermandosi quanto ha già attestato dal NdV in merito alla inesistenza all'interno dell'Ateneo foggiano di altri CdS in classe LM-81, si precisa che è attivo presso l'Ateneo di Bari il CdS in Scienze Politiche nelle classi di laurea LM-52 (Relazioni internazionali e studi europei); LM 63 (Scienze dell'amministrazione) e LM87( Innovazione sociale e politiche di inclusione). I suddetti corsi, tuttavia, sono prevalentemente orientati al percorso sulla cooperazione internazionale, in linea con la tradizione classica degli studi in Scienze politiche, diretti principalmente alla preparazione di "funzionari esperti in relazioni internazionali. Anche la LM-87, più incline ai temi dell'innovazione sociale, è curvata sulle funzioni di programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali e sul coordinamento del personale impiegato e delle prestazioni erogate in tali servizi. La LM-81 di cui si propone oggi l'istituzione, è, invece, orientata alle nuove forme di intervento di Welfare attraverso la costruzione di strumenti di impatto sociale rientranti sia nella cittadinanza diretta sia in quella indiretta, che rappresenta un unicum nel suo genere. È attivo presso L'unimol, Campobasso, il corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche e delle Istituzioni Europee (LM-62), che offre una formazione interdisciplinare inerente la sfera della politica e delle dinamiche istituzionali sia a livello locale e nazionale, sia sovranazionale. L'articolazione del Corso di Studi in tre diversi indirizzi consente di acquisire competenze specifiche nell'ambito dell'amministrazione

pubblica, delle relazioni internazionali, e della comunicazione politica, ma, anche in questo caso, si sono privilegiati i percorsi tradizionali degli Studi in Scienze Politiche sulla cooperazione internazionale. In merito al rilievo sulla mancanza di allineamento tra gli sbocchi occupazionali e le conoscenze previste in ambito politologico e sociologico, si precisa che si è già proceduto a rimodulare gli obiettivi (e i relativi contenuti formativi) degli insegnamenti di sociologia e storia, allineandoli, in questo modo, agli obiettivi formativi del CdS. Si è inoltre già previsto, per l'aa 2024/2025 una revisione dell'ordinamento al fine di prevedere l'inserimento di insegnamenti negli ambiti carenti. Ad ogni buon conto, al fine di rendere operativi i rilievi già per l'a.a. in corso e, nelle more della modifica dell'Ordinamento per l'a.a. 2024/2025, l'ordinamento didattico viene integrato attraverso: 1) un insegnamento, tra gli affini, di Storia del Welfare State (M-STO/04) 6 CFU in alternativa a "Teoria delle decisioni" (SECS-S/06); 2) attivazione di insegnamenti ulteriori di Storia e Sociologia tra le attività a scelta dello studente. Per il prossimo anno accademico, si provvederà a una integrazione dell'ordinamento didattico al fine di ampliare l'area storico sociologica. A tal fine è già presente nella programmazione del Dipartimento il reclutamento di due docenti per l'area sociologica (si allega decreto del Direttore del Dipartimento Demet), cui si aggiunge in progressione anche l'ampliamento dell'area storica. In merito al rilievo sulla mancata esplicitazione delle modalità del colloquio obbligatorio per la verifica della personale preparazione al momento dell'accesso, si precisa che i colloqui sono calendarizzati dal Dipartimento, in più date, fissati a intervalli regolari, entro il termine di presentazione dell'iscrizione al CdS, per consentire agli studenti di completare la procedura di immatricolazione. Il colloquio è finalizzato alla rilevazione delle conoscenze dello studente, non preclude l'ammissione al corso, ma è obbligatorio per completare la procedura di immatricolazione. In merito al rilievo sulla mancata esplicitazione delle modalità di recupero di eventuali carenze formative evidenziate nel colloquio, si precisa che tale recupero sarà realizzato attraverso l'iscrizione ai corsi singoli negli insegnamenti dei SSD SPS/02; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12; M-PSI/01-SECS-P/01; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-S01; SECS-S05; IUS-01; IUS-09. Il merito alla mancata esplicitazione nel quadro B.5 della SUA-CdS degli accordi di mobilità internazionale specifici per questo Cds, si allegano i seguenti accordi siglati dall'Università di Foggia: POLONIA - WYZSZA SZKOLA EKONOMII, PRAWA I NAUK MEDYCZNYCH - SOCIAL AND BEHAVIOURAL SCIENCES POLONIA - UNIWERSYTET RZESZOWSKI - POLITICAL SCIENCE [https://www.mruni.eu/en/degree\\_type/bachelors-studies/](https://www.mruni.eu/en/degree_type/bachelors-studies/) <https://www.tugab.bg/en/about-us/faculty-of-economics/social-and-economic-sciences> <https://www.ur.edu.pl/en/colleges-college-of-social-sciences> 6. In merito al rilievo della carenza di docenti incardinati nei settori specificatamente di scienze politiche e sociali rispetto ai docenti incardinati nei settori giuridici e economici, si precisa che, a livello di Ateneo sono presenti 4 docenti (3 professori e 1 ricercatore) del SSD SPS (più specificatamente, SPS/02, SPS/08, SPS/10, SPS/11); 1 docente di M-STO/04; 5 docenti (3 professori e due ricercatori) del SSD SECS-P/02. Ciò nondimeno, è assunto sin da oggi l'impegno di incrementare le suddette discipline nel prossimo anno accademico: per l'A.A. 2024/2025, infatti, si provvederà a una integrazione dell'ordinamento didattico al fine di ampliare l'area storico sociologica. A tal fine è già presente nella programmazione del Dipartimento (piano di sviluppo) il reclutamento di due docenti per l'area sociologica (più precisamente una risorsa nel SSD SPS/07 e una risorsa nel SSD SPS/08- si allega decreto del Direttore del Dipartimento Demet), cui si aggiunge in progressione anche l'ampliamento dell'area storica. Nelle more dall'approvazione dell'aggiornamento del piano di sviluppo del Dipartimento DEMET - che prevede il reclutamento di almeno due docenti nei SSD richiesti- si farà ricorso, ove necessario, alla docenza a contratto.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Obiettivo I L'analisi presentata dell'offerta formativa si limita al solo ateneo di Bari e non considera nemmeno l'ateneo del Salento che si trova nella stessa Regione e dove peraltro è attivo un CdS in classe LM-81. Si ritiene perciò non del tutto soddisfacente la controdeduzione presentata. Obiettivo II Le controdeduzioni presentate dall'Ateneo non sono del tutto soddisfacenti e non rispondono nel merito alle obiezioni sollevate in fase di valutazione. Continuano a mancare insegnamenti di tipo politologico necessari a ottenere quelle competenze di analisi dei processi politici e delle teorie dell'organizzazione che sono indicate fra le conoscenze e le capacità che il laureato avrà acquisito (SUA-CdS A.4.b.2). Come già indicato in fase di valutazione, l'area storico-sociale appare alquanto carente, anche perché integrata con insegnamenti di psicologia e geografia che a quell'area non appartengono. Poco soddisfacenti e criticabili le argomentazioni secondo le quali l'area sociale sarebbe comunque ampia perché ne farebbero parte in qualche modo anche gli insegnamenti inseriti in settori giuridici o statistici, che tuttavia risultano giustamente inseriti in altre aree (cfr. SUA-CdS A.4.b.2). Si nota altresì che nell'area storico-sociale continuano le difficoltà a riscontrare quelle

conoscenze annunciate sulle dinamiche dello Stato del welfare e la sua crisi e trasformazione, anche perché, se pure i syllabi dei due moduli dell'unico insegnamento integrato di area storico-sociale sono stati leggermente modificati, rimangono ancora molte perplessità soprattutto sull'insegnamento di Pensiero politico e ordine globale, che annuncia di concentrare i contenuti sul passaggio nelle forme dello Stato "da un modello di welfare redistributivo a un modello sostenibile" e poi inserisce fra i testi in programma un testo di relazioni internazionali e uno di storia sul rapporto fra Ucraina e Russia. Insomma fra programma e obiettivi non c'è coerenza. Il decreto a cui si fa riferimento del piano di sviluppo del dipartimento DEMET non prevede il reclutamento di almeno due docenti in settori sociologici come viene scritto, ma solo "di almeno uno". Si fa inoltre notare che i documenti di progettazione non sono stati modificati come indicato e dunque non si trova riscontro documentale delle modifiche annunciate nel piano didattico, per esempio quelle relative alle attività affini e alle attività a scelta dello studente. L'impressione è che non sia stato fatto quel ripensamento sostanziale del piano didattico che dovrebbe preludere alla modifica di Ordinamento per l'aa 24/25, e che pure era stato consigliato in fase di valutazione. Obiettivo III Rimangono ancora poco chiare le modalità di recupero delle carenze formative verificate all'atto della valutazione della personale preparazione. Che cosa significa l'iscrizione ai singoli insegnamenti? Di quali insegnamenti si tratta? Sono i medesimi del CdS visto che gli SSD in larga misura coincidono? E se è così, che senso ha questa iscrizione se sono gli insegnamenti che lo studente che si iscrive al CdS si trova in piano didattico? Più soddisfacente invece la risposta alla mancanza di accordi internazionali specifici per questo CdS. Obiettivo IV Come rilevato sopra, il decreto del Dipartimento DEMET prevede il reclutamento solamente di almeno un docente, e non di due, in settori sociologici. Continua a notarsi la mancanza di una qualsivoglia previsione per quanto riguarda i settori politologici (SPS/04). Da quanto allegato in fase di controdeduzione non risulta una modifica del piano didattico con quegli insegnamenti che pure vengono prospettati in vista della prevista modifica di Ordinamento per l'aa 24/25. Queste mancanze non permettono di considerare superate le obiezioni avanzate in fase di valutazione.

**Accreditamento:** No

#### **Valutazione Finale**

**Valutazione:** Le controdeduzioni presentate dall'ateneo risultano del tutto insoddisfacenti e non sembrano prendere in considerazione nella sostanza le obiezioni sollevate in fase di valutazione. Gli scarsi documenti allegati ne sono la prova, perché non contengono le informazioni che vengono annunciate. D'altra parte non risulta nessuna prova documentale della riprogettazione del piano didattico così come era stato consigliato. Anche le richieste di ulteriore specificazione rispetto all'analisi dell'offerta formativa già esistente nella classe LM-81 o delle modalità di recupero delle carenze formative verificate, appaiono solo parzialmente prese in considerazione. Nel complesso il CdS continua a risultare non progettato adeguatamente e non disporre di tutte le competenze necessarie per attivarlo mantenendo le promesse formative indicate in SUA-CdS. Sulla base di quanto emerge dalla lettura dei documenti allegati e dalle controdeduzioni presentate, l'ateneo non risulta adeguatamente dotato di personale docente per sostenere non solo formalmente ma anche qualitativamente la LM presentata. D'altra parte non viene presentato nemmeno un piano di reclutamento (solo la previsione di un reclutamento in settore sociologico) così da colmare le carenze disciplinari presenti, il che colpisce, visto che siamo in un momento in cui gli atenei dispongono di più risorse per il reclutamento del personale docente.

**Accreditamento:** No